

CONTRO CHI E' LO SCIOPERO DI OGGI ???

VORREMMO CHE QUALCUNO CI SPIEGASSE PER CHE COSA SCIOPERIAMO E CONTRO CHI; noi (e, pensiamo, la stragrande maggioranza dei lavoratori) non l'abbiamo capito bene/

+++ Per che cosa scioperiamo oggi ?

Si parla di "una diversa politica economica che faccia fronte ai nodi dell'inflazione; ai problemi delle aziende in crisi, all'occupazione, alle zone terremotate, etc, etc". Si vogliono modificare i decreti sulla finanza locale, le aliquote fiscali etc.etc..

MAI PIATTAFORMA FU COSI' GENERICA.

Che vuol dire lotta all'inflazione, quando poi il sindacato è d'accordo sulla permanenza dell'Italia nello SME, o che vuol dire modificare i decreti sulla finanza locale, quando si è d'accordo con il decreto Stammati, da cui partono tutti gli altri.

+++ Contro chi scioperiamo oggi ?

Scioperiamo contro il governo o no ?

Sei perché non lo dice ? Se no non si capisce bene quale sia la controparte.

ANCORA UNA VOLTA MANCA LA CHIAREZZA DI OBIETTIVI, MANCA LA CHIAREZZA DI CONTROPARTI. ANCORA UNA VOLTA SI LOTTA SU PIATTAFORME CONFUSE, AMBIGUE, CHE I LAVORATORI NON CAPISCONO, CHE NON TOCCANO I PROBLEMI VERI, CHE NON DANNO OBIETTIVI PRECISI.

E' QUESTO IL MODO MIGLIORE PER AGGRAVARE ULTERIORMENTE LA CRISI DI CREDIBILITA' DEL SINDACATO, PER ALLONTANARE I LAVORATORI DALL'IMPEGNO POLITICO - SINDACALE, PER ALLARGARE LA SFIDUCIA.

Ma questa indeterminatezza, questa confusione non sono casuali !!! -

L'immobilismo cui è costretto il movimento sindacale, la confusione di cui è prigioniero, sono la logica conseguenza della subalternità al/ai governo/i di questi anni; sono il prodotto della logica dei 2 tempi, sono il portato del discorso delle compatibilità.

L'indebolimento del sindacato, il suo arretramento, la perdita di credibilità, sono la diretta conseguenza della sua linea strategica: LA LINEA DELL'E.U.R., che oggi non può o non vuole ridiscutere e modificare e lo porta alla sconfitta e a l ridimensionamento.

IL RINVIARE E LO SNATURARE LA CONSULTAZIONE, IL BALOCCARSI DIETRO LO 0,50, GIA' RESPINTO DA TUTTI I LAVORATORI, MENTRE LA FIAT DISTRUGGEVA L'ORGANIZZAZIONE OPERAIA A TORINA, IL DISINTERESSE PER I PROBLEMI VERI E MATERIALI DEI LAVORATORI (salario, orario, scala mobile, etc), IL PROPORRE TEMATICHE INESISTENTI E FANTASIOSE QUALI LA PRODUTTIVITA' (che è aumentata), LA PROFESSIONALITA' (inventandosela) DIMOSTRA UN DRAMMATICO DISTACCO DEI VERTICI SINDACALI DAI LAVORATORI E DAI LORO PROBLEMI.

E' necessario rovesciare questa tendenza, è necessario ripartire dai bisogni operai, è necessario difendere i salari (diminuiti del 20% in 2anni), imporre la rigidità della forza lavoro, respingendo i licenziamenti, diminuire l'orario, difendere la scala mobile, recuperare i temi della salute etc.

MA PER FARE QUESTO BISOGNA SPAZZARE UNA VOLTA PER TUTTE LE COMPATIBILITA', LA LOGICA DEI SACRIFICI, LA LOGICA DEI DUE TEMPI, LE MEDIAZIONI TRA LE COMPONENTI PARTITICHE: IN UNA PAROLA BISOGNA LIBERARSI DELLA LINEA DELL'EUR.

NOI CREDIAMO CHE I DUE REFERENDUM CHE NOI PROPONIAMO : A) (PER RECUPERARE LA CONTINGENZA SULLA LIQUIDAZIONE E PER ESTENDERE LO STATUTO DEI LAVORATORI A TUTTI (PUBBLICO IMPIEGO E AZIENDE ARTIGIANE), AL DI LA' DEGLI IMPORTANTI OBIETTIVI, RIENTRINO IN QUESTA LOGICA DI ROVESCIMENTO DI QUESTE TENDENZE. SI PONGANO IN UNA LINEA DI RIFONDAZIONE DI UNA STRATEGIA OPERAIA, CHE PARTA DAI BISOGNI E NON DALLE COMPATIBILITA'

DEMOCRAZIA PROLETARIA - BOLOGNA

DAL 16 FEBBRAIO E' INIZIATA LA RACCOLTA DI FIRME PER 2 REFERENDUM:

- A) IL PRIMO VUOLE ABROGARE ALCUNI ARTICOLI DELLA LEGGE 91 DEL 1977,
ARTICOLI CHE ELIMINANO LA CONTINGENZA SULLA INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE.

QUESTA LEGGE INGIUSTA HA PERMESSO CHE AI LAVORATORI FOSSERO SOTTRATTI
PARECCHI MILIONI, REGALATI AI PADRONI, SENZA OTTENERE IN CAMBIO NULLA !!!
E' ORA DI RIPRENDERCI I NOSTRI SOLDI !!!

- B) IL SECONDO VUOLE ABROGARE QUEGLI ARTICOLI DELLO STATUTO DEI LAVORATORI
CHE NE LIMITANO L'APPLICAZIONE.

Infatti dalle garanzie dello Statuto sono esclusi i Dipendenti Pubblici
e tutti i dipendenti delle aziende con meno di 16 addetti.
Così la maggioranza dei lavoratori italiani è esclusa dalla legge.

E' ORA DI ESTENDERE QUESTI DIRITTI A TUTTI I LAVORATORI !!!

FIRMA SUBITO ANCHE TU !!!

+++ IN COMUNE (DALLE 12 ALLE 13)

+++ AL BANCHETTO DI VIA RIZZOLI (DALLE 16,30 ALLE 19)

ORGANIZZA ANCHE TU LA RACCOLTA DELLE FIRME NELLA TUA AZIENDA !!!

SOTTOSCRIVI E FAI SOTTOSCRIVERE !!!

I SOLDI VANNO INVIATI SU C/C POSTALE 12883401, INTESTATO A
PAOLETTI GIANNO C/O COMITATO DIFESA DIRITTI LAVORATORI
VIA POLESE 30 - BOLOGNA

PER DISCUTERE E ORGANIZZARE I 2 REFERENDUM

ASSEMBLEA

MARTEDI' 17 FEBBRAIO - ORE 21 - TEATRO "LA SOFFITTA" (EX RIBALTA)
VIA D'AZEGLIO 41

QUESTA MATTINA LE FIRME SI
RACCOLGONO IN PIAZZA
SOTTO L'OROLOGIO

COMITATO PER I 2 REFERENDUM
(PROMOSSE DA DEMOCRAZIA PROLETARIA)
VIA POLESE 28 - BOLOGNA - TEL. 260956